

Pietro Colombo
Vivo ad *Omate* nel 1806

|

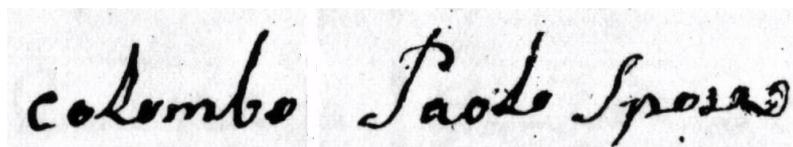
- **Vincenzo**, cg. ad *Omate* il 27/1/1806 **Maria Maddalena Fumagalli** (figlia omatese di **Giuseppe** e **Beatrice Polastra**), trasferisce a *Bellusco*, dove premuore al 1836
 - Luigi, cg. *Domenica Dossi*, vive in *Omate* nel 1808, trasferisce a *Bellusco*¹
 - Maria, viva in *Omate* nel 1811

|

- Una figlia, nata il 15 gennaio 1807 ad *Omate*, dove «è stata battezzata per estrema necessità dalla levatrice *Francesca Biffi di Mezzago* in occasione che si trovò in *Omate* nei suoi parenti e tosto passò da questa a miglior vita»
 - Rosa Maria, nata ad *Omate* il 17 gennaio 1808, trasferisce a *Bellusco*
 - Angelo Maria, nato ad *Omate* il 21 settembre 1809, trasferisce a *Bellusco*
- **Paolo Pasquale**, nato ad *Omate* il 13 aprile 1811, trasferisce a *Bellusco*, cg. a *Trezzano Rosa* il 5 marzo 1836 **Beatrice Viganò** (figlia a *Basiano* il 21/5/1816 di **Felice Luigi** e **Maria Colombo**, spirava vedova a *Trezzo* in via Torre 8 il 5 ottobre 1883)
 - Giuditta Domenica, nata ad *Omate* il 7 giugno 1813, trasferisce a *Bellusco*

|

- Maria Giovanna, nata l'11 agosto 1841 a *Trezzo*, dove muore il 27 agosto 1842
 - Carlo Giovanni, nato a *Trezzo* il 4 febbraio 1845
- **Angela Maria**, nata a *Trezzo* il 2 ottobre 1847, cg. 1869 **Carlo Olimpio Ambrogio Monzani** «*Boffèt*» (terzogenito trezzese il 17/12/1847 di **Giuseppe Rocco** e **Angela Villa** da *Verderio Superiore*, morto per influenza il 24/11/1920 in vicolo Giacchio 3), spirava il 9 giugno 1914
 - Vincenzo Luigi, nato a *Trezzo* il 14 giugno 1857

A photograph of a handwritten signature in black ink on a light-colored background. The signature is written in a cursive, slightly slanted script. It consists of two parts: the name 'colombo' in lowercase letters, followed by 'Paolo Sposo' in uppercase letters. The 'P' in 'Paolo' is particularly large and decorative.

Firma trezzanese di Paolo Colombo fu Vincenzo

¹ Il passaggio dalla cittadina conforta l'ipotesi che questi Colombo siano gli stessi che il dialetto trezzese nomina «*Cantun*» perché provenienti dal Cantone di Bellusco: tra loro Luigi Colombo, padre di Emilio che generò Gaetano, già costruttori edili tra cui l'ultimo brevettò in America certe piscine a tavolozza. L'amico Gaetano presiedette anche la locale sezione di Combattenti e Reduci. Ugualmente «*Cantun*» sono i Colombo che gestirono, prima su via Castello e su via Marocco poi, l'osteria trezzese «*dala Barchètt*» e insieme un noleggio barche lungo l'Adda idroelettrica.